

## **Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 1 al 7 maggio 2023**

La settimana ha registrato una netta diminuzione e un andamento disomogeneo delle concentrazioni polliniche, probabilmente dovute agli sbalzi di temperatura e agli eventi piovosi che hanno caratterizzato il periodo.

In tutto il territorio piemontese la presenza delle Gramineae è molto significativa, toccando frequentemente concentrazioni elevate.

Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) compaiono saltuariamente e si manifestano a medie concentrazioni. Le Polygonaceae (romice) raggiungono livelli costantemente elevati solamente nel verbanco, due picchi elevati nel novarese e concentrazioni basse presso le altre stazioni. Basse o medio-basse le Urticaceae (parietaria), basse e sporadiche le Amarantaceae (amaranto, chenopodio) e le Compositae.

Le Fagaceae (quercia, faggio), elevate a Omegna, presentano valori bassi nel resto del Piemonte ma raggiungono, solo nell'alessandrino e solo nel fine settimana, picchi elevati. Incostanti le Oleaceae (orniello, frassino e ulivo) che presentano localmente valori bassi o medi e concentrazioni elevate ad Alessandria nel fine settimana. Anche le Corylaceae (in prevalenza carpino nero) presentano un andamento altalenante, con alcune giornate isolate di livelli elevati nel settore orientale della regione. Le Pinaceae (pino, larice), generalmente basse, presentano un picco elevato nella giornata di giovedì, nel cuneese. Le Betulaceae (betulla, ontano) si affermano su livelli medio-bassi. Si registrano a livelli bassi e saltuari le Aceraceae (acero) le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja), le Platanaceae (platano), le Salicaceae (salice) e le Ulmaceae (bagolaro).

La concentrazione della spora fungina del genere *Alternaria* presenta valori medio-bassi.